

## L'ITALIA HA RIPRESO IL CAMMINO

Prima dell'estate avevamo scritto "eppure qualcosa (molto) si muove". Non è più una supposizione o un auspicio ma una certezza: l'Italia ha ripreso il cammino verso il digitale terrestre con il passo giusto e si accinge a recuperare il terreno perduto degli ultimi anni. L'approvazione del decreto sul calendario nazionale con il pieno rispetto dei tempi, l'avvio delle fasi definitive del passaggio al digitale in Sardegna e l'esito del bando nazionale per la cessione del 40% della capacità trasmissiva sono segnali inequivocabili che rimettono il nostro Paese in marcia.

Così come Inghilterra e Spagna abbiamo ora un piano definito (che nei prossimi due anni porterà oltre 35 milioni di italiani, circa il 70% della popolazione, al digitale terrestre) indispensabile per avvisare gli utenti, coinvolgere le istituzioni e pianificare comunicazione e investimenti. Entro i prossimi 45 giorni la Sardegna sarà la principale isola digitale in Europa con oltre 1.600.000 cittadini "all digital". Ed entro la fine dell'anno avremo anche quei nuovi canali di editori terzi che completeranno l'offerta complessiva.

Anni di partenze e frenate, di dispute strumentali e faziose sembrano essere definitivamente superate. Con questa nuova impronta davvero possono prevalere le ragioni dello sviluppo e del progresso tecnologico con tutti i vantaggi che le imprese, il sistema televisivo e industriale del Paese e i consumatori si attendono.

## SOMMARIO

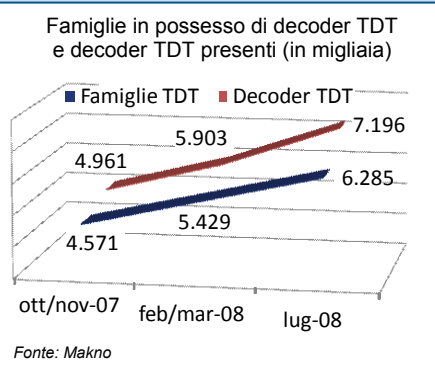
- ➔ GLI ULTIMI DATI DEL DIGITALE TERRESTRE IN ITALIA ..... 1
- ➔ GLI ASCOLTI DELLA TDT NELLE AREE ALL DIGITAL ..... 2
- ➔ APPROVATO IL CALENDARIO NAZIONALE PER LO SWITCH-OFF ..... 2
- ➔ SWITCH-OFF IN VISTA PER LA SARDEGNA ..... 2
- ➔ GLI SWITCH-OFF PILOTA NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI ..... 3
- ➔ EUROPA: NUOVI LANCI PER LA TDT ENTRO FINE ANNO ..... 4

### LA DIFFUSIONE

#### FAMIGLIE TDT A 6,3 MILIONI

Secondo le ultime stime elaborate da Makno, a fine luglio il numero delle famiglie TDT (in possesso cioè di almeno un ricevitore per il digitale terrestre nella residenza principale) è salito fino a 6.285.000, con una crescita di oltre 200 mila unità rispetto a giugno (6.066.000).

Nel mese di luglio, inoltre, il numero dei ricevitori presenti nelle famiglie ha superato i 7 milioni, attestandosi a 7.196.323. Si tratta di una crescita di circa 250 mila unità rispetto al dato di giugno.

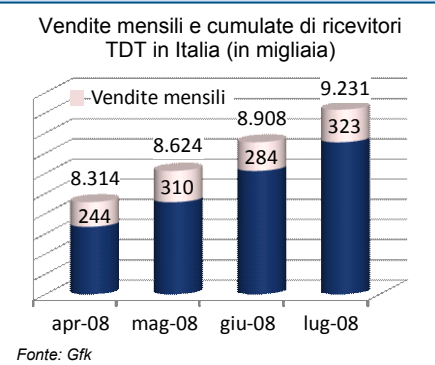


### LA VENDITA DI APPARATI

#### SUPERATI I 9 MILIONI

Secondo le ultime rilevazioni di Gfk, nel bimestre giugno - luglio 2008 sono stati venduti circa 610 mila ricevitori per la TDT. Di questi, circa i tre quarti (467 mila) sono ricevitori integrati in altri apparecchi, mentre i rimanenti (circa 140 mila pezzi) sono Set-Top-Box (STB) esterni.

Le vendite cumulate di ricevitori TDT (dal febbraio 2004) superano a luglio la soglia dei 9 milioni, attestandosi a 9.231.000. Dall'inizio dell'anno sono stati venduti oltre 2 milioni di ricevitori.

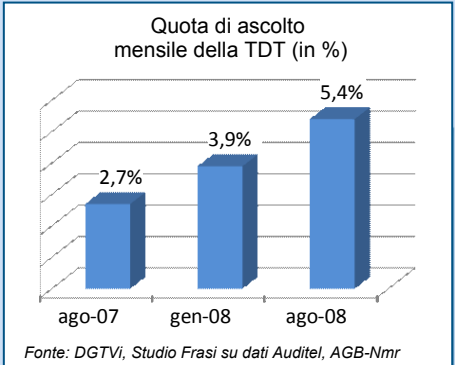


### GLI ASCOLTI

#### SHARE TDT AL 5,4%

Raddoppia la quota d'ascolto della piattaforma digitale terrestre nel confronto tra l'agosto 2007 e lo stesso mese del 2008. Nel più classico dei mesi di vacanza, la TDT raggiunge la nuova punta massima, con il 5,4% di share (elaborazioni dello Studio Frasi sui dati Auditel prodotti dalla AGB-Nmr).

Rispetto al mese di luglio la crescita è dell'8 per cento. Una buon supporto agli ascolti è arrivato dalle Olimpiadi di Pechino trasmesse in digitale terrestre da RaiSportPiù.



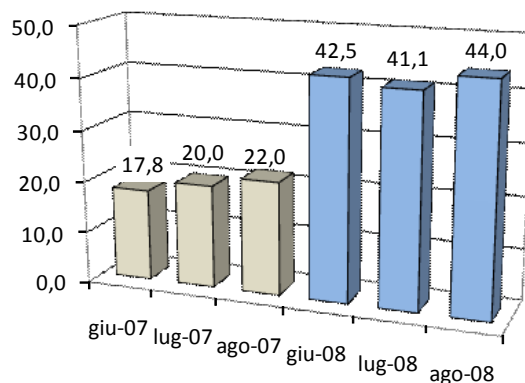
# GLI ASCOLTI DEL DIGITALE TERRESTRE

(a cura di Studio Frasi)

Ancora un record per gli ascolti digitali in Sardegna. L'isola, che ad ottobre si avvia a diventare il territorio *all digital* più vasto d'Europa, segna in agosto una quota d'ascolto della sola piattaforma digitale terrestre pari al 44%. Valore che indica una crescita del 7% rispetto a luglio e del 100% nei confronti di agosto 2007. In Valle d'Aosta, lo share della TDT rimane stabile intorno al 20%.

Interessanti anche i dati relativi agli ascolti delle Olimpiadi trasmessi su RaiSportPiù. A livello nazionale, il canale Rai ha raggiunto 7,6 milioni di contatti netti tra l'8 e il 24 agosto, secondo le elaborazioni del Marketing Rai, con una media giornaliera di due milioni di contatti netti. Il picco d'ascolto, è avvenuto durante della cerimonia d'apertura con 620 mila persone sintonizzate sul canale del digitale terrestre. Il picco di share, registrato durante la trasmissione delle gare nelle ore notturne, si è attestato al 6,03%.

**Sardegna, ascolti TDT raddoppiati tra l'estate 2007 e l'estate 2008**  
(audience share media mensile della TDT in %)



Fonte: elaborazioni Studio Frasi su dati Auditel

## DALL'ITALIA

### SWITCH-OFF IN VISTA PER LA SARDEGNA

Dal 15 al 31 ottobre la Sardegna per prima in Europa completerà il passaggio al digitale terrestre. Per procedere nello switch-off il territorio sardo è stato suddiviso in 4 macroaree tecniche che affronteranno lo spegnimento in tappe distinte: dal 15 al 16 ottobre la zona dell'Ogliastra e di Sarrabus; dal 17 al 21 il cagliaritano, Sulcis Inglesiente e Medio Campidano; dal 21 al 24 l'oristanese ed il nuorese; dal 27 al 31 Sardegna settentrionale, Sassari e Gallura. In prima linea nella transizione sono le TV locali della Sardegna, che con un ingente sforzo economico e organizzativo si stanno preparando ad attivare i propri multiplex, su cui veicoleranno, oltre ai programmi attuali, nuovi contenuti e servizi.

Grande attenzione è stata posta dal Ministero dello Sviluppo Economico all'assistenza e comunicazione ai cittadini per fornire gli strumenti necessari ad affrontare il passaggio. Dal 15 settembre è attivo un contributo statale di 50 € per l'acquisto di un decoder digitale a tutti gli abbonati Rai che non ne hanno ancora usufruito.

Una campagna di comunicazione informa i cittadini e fornisce una guida in pillole sulle principali fasi del passaggio: collegamento del STB, sintonizzazione canali, nuova offerta TV etc. La campagna utilizzerà i principali quotidiani locali, tutte le emittenti TV locali, il Web ([www.sardegнадigitale.it](http://www.sardegнадigitale.it)) e il canale interattivo del consorzio Sardegna Digitale (canale 50) rinnovato per l'occasione. Inoltre, le informazioni istituzionali e relative allo switch-off, comune per comune, sono disponibili sul sito del Ministero: [www.decoder.comunicazioni.it](http://www.decoder.comunicazioni.it). Un call center, 800 022 000, attivo dal lunedì al sabato fornirà ai cittadini tutte le informazioni necessarie.

### SWITCH-OFF: APPROVATO IL CALENDARIO NAZIONALE

Il consenso di tutti i Governatori delle Regioni. L'approvazione all'unanimità dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Il consenso generalizzato da parte di tutti gli operatori. Su questa base è stato costruito il calendario per il passaggio dell'Italia al digitale terrestre sulla base delle 16 aree individuate firmato dal Ministro Scajola il 10 settembre e presentato dal Sottosegretario Romani.

Un calendario ambizioso che intende aggredire da subito i grandi centri del Paese portando al digitale Roma (e la Campania, oltre alle aree in cui il processo è già avanzato come Valle d'Aosta, Piemonte e Trentino) nel 2009 e Milano e l'intera pianura padana nel 2010.

Un programma che già nei prossimi due anni intende coinvolgere oltre il 70% della popolazione italiana (saranno circa 14 i milioni di cittadini coinvolti nel 2009 e 23 nel 2010 per un totale di circa 35 milioni) portando l'Italia tra i Paesi più avanzati verso il traguardo europeo del 2012. Il decreto, compresi gli allegati che identificano le aree e calendarizzano i semestri, è integralmente pubblicato e scaricabile dal sito Web di DGTVi: [www.dgtvi.it](http://www.dgtvi.it).

## GLI SWITCH-OFF PILOTA NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

In vista dello spegnimento definitivo del segnale analogico terrestre, i principali Paesi europei hanno avviato alcuni progetti "pilota" di switch-off. Nella fase attuale, queste sperimentazioni rivestono un'importanza cruciale, non solo per testare il passaggio alla TDT da un punto di vista tecnico, ma anche per valutare le reazioni degli utenti e collaudare strategie di comunicazione e politiche di supporto alla transizione.

In Gran Bretagna, il primo switch-off pilota si è svolto a Whitehaven (Cumbria) alla fine del 2007, coinvolgendo circa 25 mila famiglie. Preceduta da una attività di informazione e supporto di circa 18 mesi, la transizione alla TDT è avvenuta in due fasi successive: il 17 ottobre era stato spento BBC Two, seguito un mese più tardi da BBC One, ITV1 e Channel 4. A circa 4 mesi dallo switch-off, il 76% delle famiglie nella regione riceveva la TV digitale. Grazie ad una forte accelerazione nel periodo di transizione, meno dell'1% delle famiglie non si era convertito al digitale a switch-off concluso.

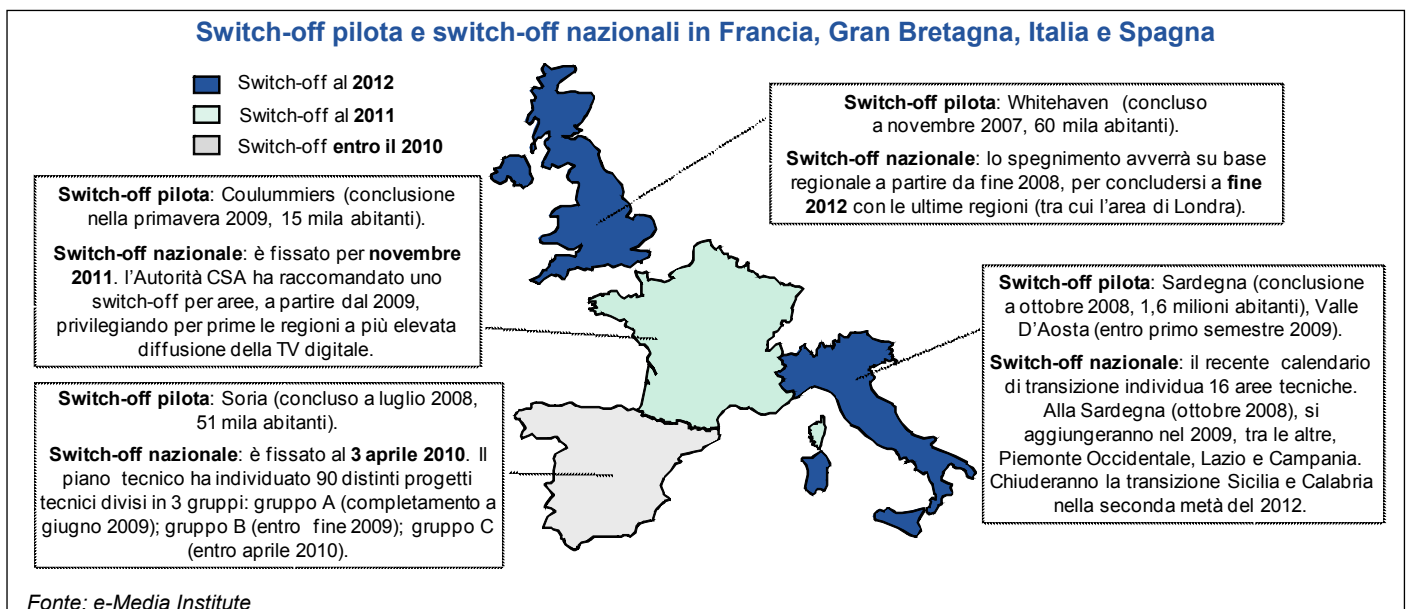
Digital UK attribuisce il successo di Whitehaven innanzitutto al buon funzionamento della campagna informativa, sia attraverso inserzioni pubblicitarie "classiche" (affissioni, stampa, TV) sia tramite il coinvolgimento diretto della comunità locale (media, amministrazioni, dettaglianti). A Whitehaven è stato testato lo "Switchover Help Scheme", il programma governativo per supportare e assistere le fasce più deboli, in particolare anziani e disabili.

In base al piano di transizione approvato dal Governo nel settembre 2005, lo switch-off in Gran Bretagna avverrà su base regionale, partendo da Border a fine 2008 per concludersi nel 2012.

Di recente, ha preso il via il primo switch-off pilota anche in Francia, nella città di Coulommiers (circa 15 mila abitanti). La sperimentazione, che condurrà allo spegnimento del segnale analogico ad inizio 2009, è condotta da France Télé Numerique. La campagna di informazione prevede annunci su media locali, un *website* ed un *call centre* dedicati, nonché la partecipazione del mondo associativo, con il compito di supportare le fasce più deboli. Un secondo switch-off pilota dovrebbe riguardare una città di almeno 150 mila residenti. A livello nazionale, lo switch-off è fissato per il 30 novembre 2011.

La Spagna ha invece optato per una transizione più rapida, con passaggio al digitale fissato per il 3 aprile 2010. Lo scorso 23 luglio, si è concluso il primo switch-off pilota nella provincia di Soria (50 mila abitanti coinvolti). A supporto della transizione (progetto "Soria TDT"), il Governo ha destinato circa 3,3 milioni di euro. Le risorse sono state utilizzate da una parte per campagne di informazione e comunicazione e dall'altra parte per incentivare l'acquisto di ricevitori e l'adattamento delle antenne collettive di ricezione. A circa due settimane dallo switch-off, il 98,3% degli individui era consapevole del passaggio alla TDT, mentre la quasi totalità degli edifici risultava predisposta alla ricezione digitale.

Quello di Soria è il primo dei progetti pilota che interesseranno, da qui alla fine dell'anno, l'1% circa della popolazione spagnola. Dal 2009, il passaggio riguarderà le aree a maggiore densità abitativa, sulla base di quanto stabilito dal Plan Nacional de Transición approvato dal Governo nel settembre 2007. Quest'ultimo prevede un totale di 90 distinti progetti di transizione divisi in tre gruppi. A fine 2009 lo switch-off interesserà il 32,4% della popolazione.



## DAGLI ALTRI PAESI EUROPEI

- ➔ **FRANCIA – Lanciato Canal+ HD su TDT.** Il 9 agosto, in coincidenza con la partenza delle Olimpiadi, Canal Plus Group ha lanciato su TDT la versione in “alta definizione” di Canal +. Il nuovo servizio di Pay-TV Canal + HD, che ha sostituito il corrispondente canale in Standard Definition, è di fatto il primo canale HD ad essere trasmesso su TDT in Europa su base non sperimentale. L’offerta HD della TDT francese sarà arricchita entro il 30 ottobre dai servizi gratuiti dei broadcaster commerciali M6 e TF1 e degli operatori pubblici ARTE e France Télévision.
- ➔ **FRANCIA – Continua il dibattito sul dividendo digitale.** La Commissione Parlamentare francese che aveva in esame la questione del “dividendo digitale” ha raccomandato che la maggioranza delle frequenze rese libere dallo spegnimento del segnale analogico (previsto per il 2011) sia utilizzata per servizi TV. Dopo lo switch-off, la Commissione ha richiesto 11 multiplex DVB-T, che ospiteranno anche canali HD, e due multiplex riservati ai servizi di Mobile TV (standard DVB-H). La risoluzione è stata sottoposta dalla Commissione al Governo.
- ➔ **GERMANIA – Mobile TV ancora in stallo.** Mobile 3.0, che aveva vinto lo scorso gennaio le licenze per la Mobile TV (standard DVB-H), non ha ancora ultimato il lancio commerciale del servizio. Ad oggi, questo è disponibile in sole 4 città in cui Mobile 3.0 ha avviato la trasmissione sperimentale lo scorso giugno. La società, Joint Venture tra MFD e Neva Media, attribuisce il ritardo agli operatori di telefonia mobile, che avrebbero rifiutato di distribuire telefoni cellulari con ricevitori DVB-H, puntando invece su *device* predisposti per il DVB-T. LfK di Baden Württemberg e altre Media Authorities regionali stanno ora pensando di revocare le licenze.
- ➔ **GRAN BRETAGNA – Presentate le candidature per le licenze HD / TDT.** ITV e Channel 4 hanno sottoposto all’Autorità di regolamentazione Ofcom la propria candidatura per l’assegnazione di due licenze per servizi HD su TDT. Una terza licenza è già stata aggiudicata all’operatore pubblico BBC che, insieme ai nuovi licenziatari, potrà fornire servizi HD nei nuovi standard di trasmissione e compressione DVB-T2 e MPEG-4. I servizi HD saranno lanciati su digitale terrestre su base regionale dalla fine del 2009, in accordo con il calendario di switch-off.
- ➔ **SPAGNA – Due multiplex per RTVE dal 2010.** Il Governo ha stabilito che, dopo lo switch-off del 2010, due multiplex TDT saranno destinati all’operatore pubblico RTVE, che potrà così fornire otto canali gratuiti. L’offerta includerà i cinque canali già attivi, ovvero i generalisti TVE 1 e TVE 2, il canale per bambini Clan TVE, il canale di sport Teledeporte e il canale all-news Canal 24 Horas. Verranno inoltre diffusi TVE International, attualmente non disponibile su TDT, e due nuovi servizi ad oggi conosciuti come TV HD (in alta definizione) e Canal Cultura.

### EUROPA

#### *Nuovi lanci per la TDT*

Il primo settembre scorso, dopo l’approvazione governativa del piano per il passaggio al digitale, è stata ufficialmente lanciata la piattaforma TDT in Croazia. Lo switch-off è fissato al 1° gennaio 2011.

Nei prossimi mesi, la TDT dovrebbe essere lanciata anche in Grecia (novembre 2008) e Ungheria (dicembre 2008). In Grecia, dove la TDT è attiva solo su base sperimentale dal gennaio 2006, l’offerta includerà sia canali del broadcaster pubblico ERT sia canali dei broadcaster privati. In Ungheria saranno attivati a dicembre tre dei cinque multiplex complessivi, gestiti dal *network operator* Antenna Hungaria. Entro il 2009 la copertura dovrebbe essere estesa all’88% della popolazione.

### SPAGNA

#### *Servizi di Pay-TV su TDT?*

Continua il dibattito sulla possibilità di autorizzare il lancio di servizi di Pay-TV su TDT, per i quali sono necessarie modifiche all’attuale normativa.

Recentemente, Mediapro ha manifestato la volontà di lanciare, anche su TDT, un’offerta a pagamento che include anche un canale sportivo, Gol TV. Il Governo, dopo aver confermato che il sistema televisivo sarà presto regolato da una nuova legislazione in linea con la recente Direttiva Europea, ha precisato che la bozza della nuova legge non include, al momento, la possibilità di distribuire contenuti *pay* su digitale terrestre. Per il Governo, è necessario il consenso dei diversi broadcaster per autorizzare la Pay-TV su TDT.

## DIGITA

Numero 3 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n° 218/2008 del 30 maggio 2008.

Editore: Associazione DGTVi, con sede in Roma, Viale Regina Margherita 286, C.F. 07760701008, email: [newsletter@dgtvi.it](mailto:newsletter@dgtvi.it)

Soci DGTVi: Aeranti-Corallo, Dfree, FRT, Mediaset, Rai, Telecom Italia Media.

Direttore Responsabile: Egidio Viggiani

Hanno collaborato: Fabio Carera, Carlotta Ca’ Zorzi, Teresa Damato, Vito Di Marco, Tonio Di Stefano, Alberto Sigismondi, e-Media Institute, Studio Frasi.

Questo messaggio è inviato alla vostra e-mail in quanto utente registrato dei servizi di DGTVi.

Se non vuole più ricevere questa newsletter, clicchi [qui](#).

